

# IVG

## Le palme di Pietra Ligure nella morsa del punteruolo rosso. Valeriani: “La Regione sostenga i comuni”

di Federico De Rossi

27 Ottobre 2017 - 12:56



**Pietra Ligure.** “Negli ultimi due mesi è stata registrata una crescita esponenziale delle palme dattilifere attaccate dal punteruolo rosso. Purtroppo le importanti opere di prevenzione eseguite non sono state sufficienti per debellare l’azione di questo parassita. Al fine di provare a circoscriverne la proliferazione, stanno comunque proseguendo gli interventi di profilassi preventiva che oramai da un paio di anni sono in corso. Inoltre risulta necessario intervenire tempestivamente sulle piante già colpite dal parassita mediante il loro abbattimento”. Queste le parole del sindaco di Pietra Ligure Dario Valeriani, che commenta la difficile situazione nel territorio comunale con le numerose palme ormai nella morsa del batterio, un fenomeno che ormai investe molti altri comuni costieri della provincia e davvero quella che abbiamo conosciuto come “Riviera delle Palme” potrebbe diventare nei prossimi anni un lontano ricordo.

“In considerazione del cospicuo numero di palme colpite sul territorio comunale, gli interventi richiedono un importante impegno economico, prioritario rispetto all’esecuzione di altri interventi. Per questa ragione, l’amministrazione comunale si è vista costretta a procrastinare il pianificato intervento di ripristino della pavimentazione di piazza San Nicolò e a destinare le relative risorse economiche agli interventi di abbattimento delle piante malate” spiega ancora il primo cittadino pietrese.

“La volontà di questa amministrazione è quella di eseguire il previsto intervento in piazza

---

San Nicolò nei primi mesi del prossimo anno. Purtroppo le risorse economiche delle amministrazioni comunali risultano sempre minori e le ingenti somme necessarie per questa emergenza, non preventivabili in questi termini, risultano molto gravose”.

E Valeriani aggiunge: “Auspichiamo pertanto che in tempi brevi l’amministrazione regionale possa sostenere i comuni mediante l’erogazione di contributi che ci consentano sia di mettere in campo i migliori sistemi di profilassi preventiva sia di sostituire le piante colpite con delle nuove palme”.

“Purtroppo oggi, senza il contributo di sistemi di prevenzione in grado di contenere maggiormente l’emergenza causata dal parassita e senza il sostegno economico della Regione alle amministrazioni comunali, il rischio concreto è quello di vedere, in tempi brevi, la devastazione di uno dei simboli della nostra riviera” conclude il sindaco Valeriani.